



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13**

Procedimento **Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle condizioni ambientali:**

- nn. 21 e 25 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e nn. 21, 24 e 30 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna
 - n. 45.3 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017
 - n. 44 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna
 - nn. 50, 51 e 52 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017
-

ID Fascicolo **5934**

Proponente **Autostrada Regionale Cispadana S.p.A.**

Elenco allegati **Pareri dell'Osservatorio Ambientale nn. 23, 24, 25 e 26 del 18 marzo 2021**

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 17/05/2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 17/05/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 18/05/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e, in particolare, l'articolo 28 comma 2 concernente la possibile istituzione, nel caso di progetti di competenza statale in materia di valutazione di impatto ambientale particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensione delle opere o degli interventi, d'intesa con il proponente, di appositi osservatori ambientali finalizzati a supportare l'autorità competente nella verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di valutazione ambientale, nonché a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti dette verifiche di ottemperanza;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto "*Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13*";

VISTO l'art. 1 del sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 con cui è prevista l'istituzione di un Osservatorio Ambientale avente il compito di provvedere alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni/condizioni ambientali di cui al sopra detto D.M. n. 190 del 25 luglio 2017;

VISTO il decreto direttoriale n. 351 del 15 novembre 2019 della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali con cui è stato istituito l'Osservatorio Ambientale "autostrada Regionale Cispadana" (di seguito Osservatorio Ambientale);

VISTO l'art. 1, comma 5 del sopra citato decreto direttoriale n. 351 del 15 novembre 2019 che prevede che l'Osservatorio Ambientale si avvarrà del supporto del Nucleo Tecnico;

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA l'istanza di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., presentata dalla Società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A., con nota prot. 84 del 3 marzo 2021, acquisita al prot. MATTM-25611 del 11 marzo 2021, alle condizioni ambientali nn. 21 e 25 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e nn. 21, 24 e 30 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna che costituisce parte integrante del citato decreto di compatibilità ambientale, per il progetto "*Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13*";

CONSIDERATO che la Società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. ha ritenuto di avanzare in questa fase di progettazione definitiva la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 21 e 25 che, invece, con il sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017, era disposta da osservarsi in fase post operam;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente a corredo della sopra citata istanza del 3 marzo 2021 nonché la documentazione integrativa volontaria trasmessa con nota prot. 111 del 17 marzo 2021 acquisita al prot. MATTM-29950 del 22 marzo 2021;

VISTA la nota prot. MATTM-27374 del 16 marzo 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso l'Osservatorio Ambientale, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dando comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione allegata all'istanza di Verifica di ottemperanza ed ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l'ufficio e il responsabile del procedimento;

VISTE le condizioni ambientali nn. 21 e 25 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e nn. 21, 24 e 30 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna che recitano:

Condizione ambientale n. 21 della Sez. A) di cui al D.M. n. 190 del 25 luglio 2017:

“al fine di applicare correttamente quanto indicato al precedente punto (punto 20), si prescrive l’effettuazione di una campagna di rilevazioni in campo volta a caratterizzare lo stato acustico di ante operam su ricettori impattati sia dall’opera in progetto che dalla viabilità esterna in forte concorsualità; tale monitoraggio va concordato nelle modalità con la Regione Emilia Romagna e con ARPA”;

Condizione ambientale n. 25 della Sez. A) di cui al D.M. n. 190 del 25 luglio 2017:

“particolare attenzione dovrà essere posta alla verifica degli effetti indotti dalle vibrazioni, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio sugli edifici, potenzialmente interessati, già lesionati dagli eventi sismici. Detti interventi vanno concordati nelle modalità con la Regione Emilia Romagna”;

Condizione ambientale n. 21 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna:

“al fine di applicare correttamente quanto indicato al precedente punto (punto 20), si prescrive l’effettuazione di una campagna di rilevazioni in campo volta a caratterizzare lo stato acustico di ante operam su ricettori impattati sia dall’opera in progetto che dalla viabilità esterna in forte concorsualità; tale monitoraggio va concordato nelle modalità con la Regione Emilia Romagna e con ARPA”;

Condizione ambientale n. 24 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna:

“si prescrive che il piano di monitoraggio della fase di cantiere e della fase di esercizio, a carico del gestore, con l’individuazione dei punti e delle modalità di monitoraggio, sia concordato con la Regione Emilia Romagna, che può avvalersi delle strutture di ARPA; si prescrive, in particolare, che le misurazioni per la verifica del rispetto dei limiti acustici siano effettuate in periodi significativi per la durata di almeno una settimana e almeno una volta all’anno; gli esiti del monitoraggio dovranno essere trasmessi Regione Emilia Romagna e ad ARPA”;

Condizione ambientale n. 30 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna:

“particolare attenzione dovrà essere posta alla verifica degli effetti indotti dalle vibrazioni, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio sugli edifici, potenzialmente interessati, già lesionati dagli eventi sismici; si prescrive che il piano di monitoraggio ambientale (PMA) previsto dal progetto sia concordato, nei punti di rilevazione e nella metodica con la Regione Emilia Romagna, che può avvalersi delle strutture di ARPA”;

ACQUISITO il parere n. 23 del 18 marzo 2021 dell’Osservatorio Ambientale, trasmesso con nota prot. OA/Cisp/52 del 13 aprile 2021, assunto al prot. MATTM-38919 del 15 aprile 2021, costituito da n. 19 (diciannove) pagine, che allegato al presente Decreto Direttoriale, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 23 del 18 marzo 2021 l'Osservatorio Ambientale ha ritenuto:

- *ottemperate le condizioni ambientali n. 21 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e n. 21 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna, per quanto esigibile allo stato attuale; nella successiva idonea fase, ovvero una volta acquisiti gli esiti dei monitoraggi, si dovrà procedere alla conclusione della verifica di ottemperanza;*
- *ottemperate le condizioni ambientali n. 25 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e n. 30 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna, per quanto esigibile allo stato attuale; nella successiva idonea fase, ovvero una volta acquisiti gli esiti dei monitoraggi, si dovrà procedere alla conclusione della verifica di ottemperanza;*
- *ottemperata la condizione ambientale n. 24 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna, fatta salva la necessità di trasmettere gli esiti del monitoraggio alla Regione Emilia Romagna e ad ARPA Emilia Romagna;*

VISTA l'istanza di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., presentata dalla Società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A., con nota prot. 84 del 3 marzo 2021, acquisita al prot. MATTM-25611 del 11 marzo 2021, alla condizione ambientale n. 45.3 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 per il progetto "*Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13*";

CONSIDERATO che la Società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. ha ritenuto di avanzare in questa fase di progettazione definitiva la verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 45.3 che, invece, con il sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017, era disposta da osservarsi in fase di corso d'opera;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente a corredo della sopra citata istanza del 3 marzo 2021 nonché la documentazione integrativa volontaria trasmessa con nota prot. 111 del 17 marzo 2021 acquisita al prot. MATTM-29950 del 22 marzo 2021;

VISTA la nota prot. MATTM-27374 del 16 marzo 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso l'Osservatorio Ambientale, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dando comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione allegata all'istanza di Verifica di ottemperanza ed ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l'ufficio e il responsabile del procedimento;

VISTA la condizione ambientale n. 45.3 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 che recita:

“Gli interventi di mitigazione/compensazione ambientale e quelli relativi agli inserimenti paesistici dovranno essere dettagliati e integrati in sede di progettazione esecutiva sulla base di quanto proposto nel SLA e nelle integrazioni. In particolare:

dovranno essere realizzati i “passaggi faunistici” previsti e dovrà essere posta particolare attenzione allo sviluppo di accorgimenti e tecniche costruttive in grado di assicurare la massima multifunzionalità possibile, estendendo il ventaglio di specie animali, e garantendo la necessaria efficienza ed un adeguato programma di periodiche verifiche sull’effettiva funzionalità”;

ACQUISITO il parere n. 24 del 18 marzo 2021 dell’Osservatorio Ambientale, trasmesso con nota prot. OA/Cisp/53 del 13 aprile 2021, assunto al prot. MATTM-38921 del 15 aprile 2021, costituito da n. 7 (sette) pagine, che allegato al presente Decreto Direttoriale, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 24 del 18 marzo 2021 l’Osservatorio Ambientale ha ritenuto:

- *ottemperata la condizione ambientale n. 45.3 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017;*

VISTA l’istanza di Verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., presentata dalla Società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A., con nota prot. 84 del 3 marzo 2021, acquisita al prot. MATTM-25611 del 11 marzo 2021, alla condizione ambientale n. 44 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna che costituisce parte integrante del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio relativo al progetto *“Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13”*;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente a corredo della sopra citata istanza del 3 marzo 2021 nonché la documentazione integrativa volontaria trasmessa con nota prot. 111 del 17 marzo 2021 acquisita al prot. MATTM-29950 del 22 marzo 2021;

VISTA la nota prot. MATTM-27374 del 16 marzo 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso l’Osservatorio Ambientale, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dando comunicazione dell’avvenuta pubblicazione sul sito *web* del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione allegata all’istanza di Verifica di *ottemperanza ed ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l’ufficio e il responsabile del procedimento;*

VISTA la condizione ambientale n. 44 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna che recita:

“nel piano di monitoraggio, vadano individuate le misure da applicare, in particolare, alla gestione del traffico (come ad esempio la riduzione della velocità dei veicoli, ecc.) per concorrere alla realizzazione degli obiettivi del PAIR 2020 di riduzione dei valori emissivi, soprattutto nei periodi invernali in cui si superano i limiti normativi per gli inquinanti più critici, PM10 e NOx”;

ACQUISITO il parere n. 26 del 18 marzo 2021 dell'Osservatorio Ambientale, trasmesso con nota prot. AO/Cisp/54 del 13 aprile 2021, assunto al prot. MATTM-38920 del 15 aprile 2021, costituito da n. 6 (sei) pagine, che allegato al presente Decreto Direttoriale, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 26 del 18 marzo 2021 l'Osservatorio Ambientale ha ritenuto:

- *ottemperata la condizione ambientale n. 44 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna;*

VISTA l'istanza di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., presentata dalla Società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A., con nota prot. 84 del 3 marzo 2021, acquisita al prot. MATTM-25611 del 11 marzo 2021, alle condizioni ambientali nn. 50, 51 e 52 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 per il progetto "*Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13*";

CONSIDERATO che la Società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. ha ritenuto di avanzare in questa fase di progettazione definitiva la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 50 e 52 che, invece, con il sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017, era disposta da osservarsi in fase ante operam;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente a corredo della sopra citata istanza del 3 marzo 2021 nonché la documentazione integrativa volontaria trasmessa con nota prot. 111 del 17 marzo 2021 acquisita al prot. MATTM-29950 del 22 marzo 2021;

VISTA la nota prot. MATTM-27374 del 16 marzo 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso l'Osservatorio Ambientale, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dando comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione allegata all'istanza di Verifica di ottemperanza ed ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l'ufficio e il responsabile del procedimento;

VISTE le condizioni ambientali nn. 50, 51 e 52 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 che recitano:

Condizione ambientale n. 50 della Sez. A) di cui al D.M. n. 190 del 25 luglio 2017:

"il proponente dovrà presentare all'Osservatorio Ambientale un Piano di Monitoraggio ambientale (PMA) redatto secondo le linee guida definite dal Ministero dell'Ambiente";

Condizione ambientale n. 51 della Sez. A) di cui al D.M. n. 190 del 25 luglio 2017:

“il Piano di Monitoraggio Ambientale con le integrazioni e revisioni derivanti da quanto emerso in sede di istruttoria e dalle prescrizioni del presente parere dovrà consentire di verificare e misurare, rispetto a quanto previsto nello Studio d’impatto Ambientale, le modifiche indotte dalle realizzazioni relative sia agli elementi di progetto che alle mitigazioni e compensazioni, sulle componenti ambientali e la loro evoluzione nel tempo, individuare eventuali elementi non previsti, consentire la segnalazioni di criticità per l’ambiente e la tempestiva definizione e messa in atto delle conseguenti misure di mitigazione. Il PMA dovrà essere riferito alle fasi ante operam, di cantierizzazione, e post operam e in quest’ultimo caso dovrà includere il monitoraggio del traffico sull’autostrada”;

Condizione ambientale n. 52 della Sez. A) di cui al D.M. n. 190 del 25 luglio 2017:

“il PMA dovrà essere delineato in relazione alla struttura del Cronoprogramma dell’opera, basato sulle fasi funzionali proposte e finalizzato all’aggiornamento dei livelli di criticità e delle banche dati di ogni singola componente ambientale. Fatta salva l’osservanza di quanto previsto dalle suddette linee guida, i contenuti del PMA e le modalità di svolgimento (definizione in dettaglio delle componenti ambientali interessate, parametri da analizzare, stazioni di misura, modalità e frequenza di misurazione, frequenza e modalità di redazione dei report periodici, ecc.)”;

ACQUISITO il parere n. 25 del 18 marzo 2021 dell’Osservatorio Ambientale, trasmesso con nota prot. OA/Cisp/59 del 26 aprile 2021, assunto al prot. MATTM-43832 del 27 aprile 2021, costituito da n. 36 (trentasei) pagine, che allegato al presente Decreto Direttoriale, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 25 del 18 marzo 2021 l’Osservatorio Ambientale ha ritenuto:

- *ottemperate le condizioni ambientali nn. 50, 51 e 52 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 a condizione che, qualora vengano apportate, in fase di Conferenza di Servizi, modifiche rilevanti ai fini del monitoraggio, il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere nuovamente presentato al Ministero per una nuova valutazione da parte dell’Osservatorio;*

VISTA la nota prot. MATTM-52053 del 17 maggio 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere, ai sensi dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla formulazione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, nn. 21, 25, 45.3, 50, 51 e 52 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e nn. 21, 24, 30 e 44 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna che costituisce parte integrante del citato decreto di compatibilità ambientale, per il progetto *“Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13”;*

DECRETA

ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle motivazioni espresse nei pareri dell'Osservatorio Ambientale nn. 23, 24, 25 e 26 del 18 marzo 2021, che allegati al presente Decreto Direttoriale ne costituiscono parte integrante, in ordine all'osservanza delle condizioni ambientali nn. 21, 25, 45.3, 50, 51 e 52 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e nn. 21, 24, 30 e 44 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna che costituisce parte integrante del citato decreto di compatibilità ambientale, per il progetto definitivo "*Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13*":

- ottemperate le condizioni ambientali n. 21 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e n. 21 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna, per quanto esigibile allo stato attuale; nella successiva idonea fase, ovvero una volta acquisiti gli esiti dei monitoraggi, si dovrà procedere alla conclusione della verifica di ottemperanza;
- ottemperate le condizioni ambientali n. 25 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e n. 30 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna, per quanto esigibile allo stato attuale; nella successiva idonea fase, ovvero una volta acquisiti gli esiti dei monitoraggi, si dovrà procedere alla conclusione della verifica di ottemperanza;
- ottemperata la condizione ambientale n. 24 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna, fatta salva la necessità di trasmettere gli esiti del monitoraggio alla Regione Emilia Romagna e ad ARPA Emilia Romagna.
- ottemperata la condizione ambientale n. 45.3 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017;
- ottemperata la condizione ambientale n. 44 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna.
- ottemperate le condizioni ambientali nn. 50, 51 e 52 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 a condizione che, qualora vengano apportate, in fase di Conferenza di Servizi, modifiche rilevanti ai fini del monitoraggio, il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere nuovamente presentato al Ministero per una nuova valutazione da parte dell'Osservatorio.

Art. 1

Disposizioni finali

Il presente Decreto Direttoriale, corredato dai pareri dell'Osservatorio Ambientale nn. 23, 24, 25 e 26 del 18 marzo 2021, che ne costituiscono parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Il presente Decreto Direttoriale, corredato dai pareri dell'Osservatorio Ambientale nn. 23, 24, 25 e 26 del 18 marzo 2021, che ne costituiscono parte integrante, verrà notificato alla Società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Emilia Romagna ed all'ARPA

Emilia Romagna. Sarà cura della Regione Emilia Romagna comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)